



PREMIO GIORNALISTICO

VIAREGGIOTERZAPAGINA CESARE GARBOLI

EDIZIONE 2010

Promosso dal Premio Letterario Viareggio-Rèpaci

Vincenzo Gallo, in arte Vincino, è il vincitore dell'edizione 2010

BIOGRAFIA

Vincino nasce a Palermo nel 1946. Nel 1972 si laurea in Architettura e per l'esame di ammissione all'Albo professionale redige un progetto di Centro Sociale per ventimila persone, ricalcato sulla pianta del carcere dell'Ucciardone di Palermo. Esordisce nel 1972 sul quotidiano «L'Ora» di Palermo. Nel 1976 la



produzione di Vincino sullo scandalo Lockheed è raccolta dall'editore Savelli nel primo libro *Il naso del presidente*. Dal 1978, crea e dirige molte testate satiriche, fra cui «**L'avventurista**». Nel gennaio 1978 fa il suo esordio in edicola “**Il Male**” inserto satirico domenicale di «Lotta Continua», sotto la direzione di Vincino, già matita calda del quotidiano.

“Il Male”, la più irriverente rivista di satira del dopoguerra nasce nel febbraio 1978 sulle ceneri del «Quaderno del Sale», rivista di umorismo di cui Pino Zac, collaboratore del

settimanale satirico francese «Le Canard enchaîné», aveva preso le redini. Dopo soli tre

numeri Zac lascia la direzione della testata a Vincino, alla guida di un affiatato collettivo di disegnatori e scrittori, ricco di caratteri, culture e provenienze diverse, ma con una comune matrice di sinistra extraparlamentare.

«**Il Clandestino**», sottotitolato mensile fatto in casa, senza redazione, senza stipendi, senza capiservizi e note spese, è pubblicato come inserto dell'«Espresso» nel giugno del 1983. L'ideazione e direzione è di Sergio Saviane e Vincino, che realizzano senza alcun compenso questo numero zero, come prova generale di un futuro mensile. Nonostante l'interesse suscitato, la direzione dell'«Espresso» non darà però seguito al progetto.

«**Ottovolante**», rappresenta uno splendido tentativo di satira quotidiana pubblicato per dieci giorni, tra luglio e agosto del 1983, per accompagnare il Festival della Satira tenutosi al Luneur, luna park permanente capitolino, nell'ambito degli eventi dell'Estate Romana.

«**Radicalchic**» è il titolo di un numero unico, uscito nella primavera del 1984 e diretto da Vincino, che raccoglie attorno a sé molti degli autori provenienti dall'esperienza de «Il Male», Perini, Giuliano, Cagni, Scòzzari, Sferra, Jacopo Fo, Pasquini. «**Zut**», esce nell'aprile del 1987. Lo strillo in copertina, "Il ritorno del Male!", ne fa una prosecuzione ideale della gloriosa rivista di cui conserva intatto lo spirito giocoso e goliardico. «Il Male» rinasce nel 1994. La stampa nazionale ha creato una certa attesa e alla sua uscita il nuovo «Male» ha un buon successo di vendita. Al numero zero segue uno speciale con la riscrittura illustrata della Costituzione Italiana, ma la rivista mensile annunciata per dopo l'estate non vedrà mai la luce. Nel dicembre 1994 torna in edicola la testata de «Il Clandestino». Stavolta è un mensile, che nulla ha a che vedere con il numero unico uscito dieci anni prima con l'«Espresso». Il giornale privilegia soprattutto il disegno, non mancano i testi, ma è la satira per immagini che la fa da padrone, in contrapposizione a quanto fa Cuore sotto la direzione di Sabelli Fioretti. «**XL**», è una rivista costituita da un unico foglio di grande formato, da qui il nome, uscito nella primavera del 1999. È diretto da Vincino insieme a Vauro, con direttore responsabile Sergio Saviane.

Vincino ha disegnato vignette per l'inserto satirico «Emme» dell'«Unità». Attualmente, disegna per «Il Corriere della Sera» e «Il Foglio».

Le sue vignette e fumetti sono stati raccolti in numerose antologie tra cui L'importante è non vincere (Feltrinelli, 1977), Montecitorio (Il Male, 1981), Satira (Primo Carnera, 1985), Cronache da Palazzo (Feltrinelli, 1992), Il Male. 1978-1982. I cinque anni che cambiarono la satira (Rizzoli, 2007) e Poteri morti. Da mani pulite a oggi. Cartoline da

un Paese immobile (Rizzoli, 2008), Satyricon. La satira politica in Italia, a cura di Ranieri Polese (Almanacco, Guanda 2009).

PREMIO GIORNALISTICO

VIAREGGIO-TERZAPAGINA CESARE GARBOLI

EDIZIONE 2010

Promosso dal Premio Letterario Viareggio-Rèpaci

Vincenzo Gallo, in arte Vincino, è il vincitore dell'edizione 2010

La Giuria presieduta da Rosanna Bettarini e composta da M. Burgio, G. Cecchi Aglietti, M. Ciccuto, F. Contorbia, A. Fornaciari, M.G. Parri e F. Siniscalchi, riunita per designare il vincitore della quarta edizione del Premio istituito in onore di Cesare Garboli, ha esaminato gli articoli di giornalismo culturale che, come da regolamento, le sono pervenuti dalle segnalazioni individuali dei componenti della Giuria del Premio Letterario Viareggio-Rèpaci.

L'approfondita valutazione delle proposte, tutte di grande interesse, ha maturato la scelta d'una sequenza di satira grafica disegnata da **Vincino** (Vincenzo Gallo), protagonista del genere satirico italiano e d'un giornalismo quotidiano in pillole, dove ogni vignetta è parte d'un discorso più che trentennale affidato a testate satiriche storiche e ai più autorevoli quotidiani.